



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 2 DEL 17/03/2017

REG.GEN.

N. 101 DEL 17/03/2017

OGGETTO:

Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1)

L'anno **duemiladiciassette** del mese di **marzo** del giorno **diciassette** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'14 maggio 2012;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni e la conseguente liquidazione delle spese ordinate;

VISTO il Decreto del Sindaco n.4 del prot.n. 3441 del 13 luglio 2001 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 e 109, comma 2 del T.U. 18/08/2000 n. 267;

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che *"Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili"*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale - al punto 9.1 - prevede che *"Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali"*;

Vista la nota prot. 1292 del 15/03/2017 (pervenuta al servizio scrivente in data 16/03/2017) trasmessa dal responsabile di servizio amministrativo con la quale si richiede la re-imputazione parziale dei residui passivi, al fine di procedere al relativo pagamento nell'esercizio in cui sono esigibili le relative obbligazioni. Vista la nota del prot. 1310 del 16/03/2017 (pervenuta al servizio scrivente in data odierna) con la quale ad integrazione della sopra citata nota 1292/2017, è stata trasmessa la tabella dei residui passivi da re-imputare all'esercizio 2017, esercizio in cui sono esigibili;

Tenuto conto che la re-imputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

- la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato;
- la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

Accertata la propria competenza esclusiva a disporre la re-imputazione in oggetto;

Visti i prospetti allegati sotto le lettere A), B), C) con i quali sono disposte le variazioni e re-imputati i residui non esigibili;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria (parere prot. 1322 del 20.03.2017);

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

1) **apportare** al bilancio di previsione **dell'esercizio 2016** le variazioni necessarie alla cancellazione degli impegni non esigibili pari alla somma complessiva di € 11.223,85 e alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di pari importo, necessario a dare copertura finanziaria agli impegni trasferiti, come risultano dal prospetto allegato sotto la lettera **A)** quale parte integrante e sostanziale;

2) **di apportare** al bilancio di previsione **dell'esercizio 2017**, in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, come risultano dal prospetto allegato sotto la lettera **B)** quale parte integrante e sostanziale;

3) **di reimpegnare** gli impegni negli esercizi su cui sono esigibili come da prospetto allegato sotto la lettera **C)** quale parte integrante e sostanziale;

4) **di dare atto** che:

- è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (prot. 1322 del 20.03.2017);
- la re-imputazione *non ha* comportato l'attribuzione di una diversa classificazione di bilancio;
- gli effetti del presente provvedimento dovranno essere recepiti dalla Giunta Comunale in sede di riaccertamento ordinario dei residui;

5) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione

amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre quanto disposto ai punti da 1) a 3), non comporta ulteriori riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

8) **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio amministrativo signor Gualtiero Mameli;

9) **di trasmettere** il presente provvedimento:

- al segretario Comunale;
- al Responsabile del servizio amministrativo;
- alla Giunta Comunale, ai fini del recepimento degli effetti della reimputazione parziale in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Il responsabile del servizio finanziario

Dott.ssa Rosanna Lai